

TECNICI in CAMPO

Newsletter dedicata alla risaia

a cura del Servizio di Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi

Primo Piano

Registrato nuovo fungicida

Nel mese di novembre 2008 è stato registrato il nuovo fungicida IMPACT 250 SC: è un preparato contenente flutriafol contro il brusone del riso (*Pyricularia grisea*) e l'elmintosporiosi (*Bipolaris oryzae*).

Revisione europea fitofarmaci

Sono stati sottoposti alla revisione europea dei fitofarmaci D.L. 17 marzo 1995 - n. 194 in attuazione alla direttiva comunitaria 91/414/CEE i seguenti principi attivi tricyclazole (Beam) e propanile (Stam e similari). Allo stato attuale la loro commercializzazione è consentita fino al 30 marzo 2009 ed il loro utilizzo entro i dodici mesi successivi.

Allo stato attuale clomazone, principio attivo di Command 36CS, da fine campagna è stato temporaneamente sospeso per l'impiego su riso in attesa di ridefinizione del residuo massimo ammesso.

E' consultabile il livello dei laghi lombardi

Si segnala che consultando il sito internet www.etvilloresi.it è possibile conoscere in tempo reale il livello dei laghi Lombardi e quello dei principali canali di irrigazione del Basso Pavese.

Direttiva nitrati Regione Lombardia

Scade l'8 febbraio 2009 il divieto di utilizzo agronomico nelle Zone non Vulnerabili di letami, liquami, fanghi e acque reflue e fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento.

Il divieto per le Zone Vulnerabili varrà invece sino al 28 febbraio 2009. (D.d.g. 22 ottobre 2008 n. 11771 –suppl.straord. al BURL n.43-24 ottobre 2008).

Seme certificato

Utilizzare seme certificato è un primo passo per contenere la diffusione di riso crodo nei terreni aziendali. La legge prevede per la semente di riso i seguenti limiti per quanto riguarda il contenuto di grana rossa:

seme di base : 1 grana rossa su 500 grammi

seme di 1^ riproduzione : 3 grane rosse su 500 grammi

seme di 2^ riproduzione : 5 grane rosse su 500 grammi

Presso le Sezioni ed Uffici dell'ENR è disponibile un servizio analisi per la determinazione del contenuto di grana rossa. E' necessario 1 kg di risone: dopo sbramatura si determina la presenza numerica di grana rossa su due campioni da 500 g ciascuno.

Per l'attendibilità del risultato è importante la formazione del campione presentato: utilizzate, se possibile, una sonda e campionate il maggior numero di sacchi in più punti. In caso di contestazione i sacchi devono risultare integri e muniti di cartellino ufficiale. L'ente competente in materia di certificazione è l'ENSE che apponendo i cartellini alla semente ne garantisce la conformità di legge.

Appuntamenti e varie

E' consultabile sul sito internet dell'Ente Nazionale Risi la relazione annuale 2008.

Dati Meteo

Zona Località	Vercellese Trino	Novarese Casalbeltrame	Lomellina Castello d'A.	Pavese Landriano	Veronese Sorgà	Rovigino Porto Tolle	Ferrarese Ferrara	Sardegna S. Vero Milis
Periodicità rilevazione	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 10 g.	ultimi 7 g.
Media T min °C	0,6	0,4	- 2,1	- 0,7	3,1	4,2	4,6	7,8
Media T max °C	7,2	6,3	11,2	11,8	9,3	10,6	11,2	13,6
Σ Precip. mm	63,4	64,2	73,9	102,3	58,6	51,2	39,2	52,2



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Voci dalle Terre del Riso.....

Dal Vercellese

E' ora di programmare:

- scelta varietale: in base alle esigenze aziendali e di mercato ottimizziamo le scelte tenendo conto dei cicli vegetativi in relazione alle date di semina per ottenere la massima produttività.

- concimazioni: acquistiamo i concimi necessari non dimenticandoci delle esigenze primarie dettate dal tipo di terreno e dalle operazioni colturali che attueremo, soprattutto in relazione alla gestione idrica della risaia e all'epoca di semina.

I tecnici della sezione di Vercelli vi aspettano per aiutarVi nelle scelte.

Lunedì 26 gennaio u.s. si è tenuta presso il Modo Hotel di Vercelli un incontro tecnico che ha avuto come tema "Le malattie del riso nell'annata 2008". La relazione è stata presentata dal tecnico Carlotta Caresana.

Venerdì 30 gennaio u.s. si è tenuta presso l'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli un convegno organizzato dall'Unione Agricoltori Vercelli e Biella con il contributo della Regione Piemonte. Le relazioni, interamente dedicate al brusone del riso, sono state presentate da ricercatori dell'università di Pavia, dell'Ente Nazionale Risi, dell'Ense e del CRA di Vercelli.

Venerdì 6 febbraio p.v. alle ore 10 presso la Sala Pastore della C.C.I.A.A. di Vercelli si è tenuto un convegno dell'Ente Nazionale Risi sul tema "Il riso:scenari 2009" in cui sono state analizzate le prospettive della prossima campagna con particolare attenzione alle previsioni e linee guida per le prossime semine.

Dal Novarese

In questo periodo, come del resto tutti gli anni, è tempo di concludere le scelte per gli investimenti varietali e i piani di concimazione aziendali. Infatti, appena le condizioni meteorologiche e del terreno lo permetteranno, prenderanno il via tutte le operazioni colturali di preparazione della risaia. La provincia di Novara è tradizionalmente orientata soprattutto a coltivazione di risi di tipo Tondo e Lunghi B. Tale scelta deriva dai buoni risultati produttivi ottenuti dai risicoltori e dalla buona adattabilità di queste varietà alla ns. zona pedoclimatica, sempre soggetta a sbalzi termici repentini, nei periodi primaverili ed estivi.

Nella ns. zona risicola quindi, prima di effettuare variazioni importanti di scelte varietali, è bene introdurre su superfici aziendali limitate le nuove varietà, per verificarne la risposta in termini produttivi e merceologici.

Il sistema irriguo della provincia di Novara è uno dei primi a riprendere la sua funzionalità di distribuzione dell'acqua (in genere nella seconda decade di marzo). E' bene quindi, prima di allora, provvedere ad un buon controllo e manutenzione di tutto il sistema irriguo aziendale composto di fossi e canali adduttori e colatori, per evitare problematiche molto dannose nel periodo di coltivazione del riso.

Il giorno giovedì 12 febbraio si è tenuto, a cura dell'Ente Nazionale Risi e con il patrocinio della Banca Popolare di Novara, una conferenza su: "Il Riso scenari per il 2009" prospettive della campagna, previsioni e linee guida per le prossime semine. L'incontro è stato organizzato presso la Sala Convegni della Banca Popolare di Novara in Via Negroni n° 11a Novara.

I produttori e Tecnici di Settore sono stati invitati a partecipare all'Incontro Tecnico Divulgativo il giorno 6 febbraio presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario G. Bonfantini F.ne Vignale a Novara. Durante il convegno sono stati trattati i seguenti argomenti: risultati prove dimostrative di valutazione varietale in prov. di Novara; situazione di mercato; difesa fitosanitaria della coltura; marciume batterico del piede "nuova malattia in risaia".

Dalla Lomellina

Riso crodo dopo "Libero": dopo la coltivazione di varietà "Libero" nell'anno 2008 diverse risaie, coltivate con la nuova tecnica anti-crodo, sono state seminate con varietà tradizionali.

Purtroppo si è constatato, in molti casi, una presenza residuale di crodo, dovuta alla dormienza dei semi. Pertanto, consigliamo vivamente di effettuare pregerminazioni per non rendere vana la lotta alla terribile infestante.

Ottimizziamo la concimazione: recandoci presso le aziende nello svolgimento dell'Assistenza Tecnica, molte volte, notiamo che l'interramento dei concimi viene effettuato diversi giorni dopo lo spargimento.

Tale pratica è decisamente errata per la perdita e rilascio nell'atmosfera di parte dei principi nutritivi che apportiamo con la concimazione. L'interramento, per una corretta prassi colturale, deve avvenire nel minor tempo possibile comunque massimo nelle 24-48 ore successive allo spargimento.

Se nella coltivazione del riso nella campagna 2008 avete avuto la presenza del curculionide (*lissorhoptrus oryzoophilus*) eliminate, con molta cura e in maniera definitiva, gli scarti del pulitore nell'essiccatoio, per evitare nuovi focolai di infestazione dovuti alla presenza di adulti in letargo.



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Dal Pavese e Milanese

Le abbondanti piogge e le frequenti neviccate hanno provocato un ritardo nella lavorazione dei terreni in tutta la zona.

Non appena le condizioni lo permetteranno sarà buona norma colmare tale mancanza provvedendo alla preparazione dei letti di semina.

In particolare è necessario dare la precedenza ai campi nei quali verrà effettuata la "falsa semina" per il contenimento del "crodo".

Tuttavia è bene ricordare che la lavorazione del terreno con un eccesso di umidità può provocare danni alla struttura dello stesso.

L'eccessivo compattamento impedisce la germinazione dei semi, ritardando la crescita delle piante di riso "crodo".

L'Ente Nazionale Risi di Pavia e le Organizzazioni Agricole Provinciali di Milano e Lodi hanno organizzato due incontri tecnici nei giorni di giovedì 5 febbraio 2009 alle ore 14.00 presso la "Sala riunioni della Cassa Rurale e Artigiana" di Binasco e di giovedì 12 febbraio 2009 alle ore 14.00 presso la "Sala riunioni del Mangimificio del Consorzio Agrario Provinciale" di Melegnano.

Dal Ferrarese

Si ricorda che per l'esercizio di risaie e per la costruzione di nuove camere con arginature a distanza inferiore o uguale a 10 metri dai canali consorziali, deve essere richiesta annualmente la regolare licenza all'Amministrazione Consorziale. Le stesse, dovevano essere presentate al Consorzio di Bonifica entro il 31 Gennaio 2009, sottoscritte dal proprietario o dal legale rappresentante dell'azienda risicola, con l'indicazione della superficie del terreno da coltivare. Contestualmente alla richiesta della licenza di coltivazione, che sarà comunque possibile presentare oltre il termine indicato previa maggiorazione del costo, dovranno essere segnalate eventuali esigenze di anticipo del servizio idrico per effettuare la pratica della falsa semina.

In previsione delle prossime semine e della relativa prenotazione del seme, si consiglia di impostare il piano colturale e le scelte varietali in linea con l'anno scorso. Questo principio, se recepito su larga scala, consentirà un buon equilibrio tra le diverse tipologie di risone offerte al mercato nella prossima campagna commerciale (2009/2010).

Convegno "Il Riso: scenari per il 2009" presso il Teatro Comunale di Jolanda di Savoia - FE il 16 febbraio 2009 ore 11.

Dal Mantovano e Veronese

Le condizioni di maltempo hanno rallentato non poco i lavori di preparazione dei terreni. Appena possibile è necessario procedere con la manutenzione dei fossi (danni causati da nutrie e gamberi) ed il livellamento dei terreni.

Nella zona del mantovano e veronese in questo periodo non ci sono scadenze da rispettare prima delle semine della primavera prossima.

Dalla Sardegna

Le domande di utenza irrigua (per le risaie) si dovranno inoltrare al Consorzio di Bonifica di Oristano (C.B.O.) entro in 31/03/09 pena la maggiorazione del 10%.

Per la risaie di primo impianto, o per quelle dismesse da oltre i cinque anni, si sarebbe dovuto richiedere l'autorizzazione al C.B.O. entro il 31/12/08 allegando una relazione sulla prova di tenuta da parte di un professionista abilitato, salvo specifiche deroghe.

Per contattarci:

Il servizio di Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi è gratuito ed indipendente.

Se hai bisogno di noi, ci puoi trovare ai seguenti recapiti telefonici:

Area del Vercellese: Carlotta Caresana 320 43 25 363 e Cesare Rocca 320 43 25 362

Area del Novarese: Massimo Giubertoni 320 43 25 367 e Alessandra Bogliolo 320 43 25 358

Aree del Pavese e Milanese: Franco Sciorati 320 43 25 368

Area Lomellina: Massimo Zini 320 43 25 360 e Bruna Marcato 320 43 25 361

Area del Veronese e Mantovano: Lucio Zerminiani 320 43 25 364

Area del Ferrarese: Simone Boattin 320 43 25 357

Per la Sardegna: Sandro Stara 320 43 25 365



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111